



REGIONE MARCHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD

Ancona, Data e Protocollo come da PEC

Via Pec

COMUNE DI OSIMO
comune.osimo@emarche.it

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE DI OSIMO.

Parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e accertamento ai fini della Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014.

Premesso che

- con nota prot. 11559 del 27/03/2023, acquisita agli atti della Regione Marche con prot. 350905 del 28/03/2023, il Comune di Osimo ha richiesto a questo ente il parere di competenza in oggetto sulla proposta di PIANO URBANISTICO COMUNALE DI OSIMO;
- con nota prot. 614587 del 25/05/2023 lo scrivente Settore Genio Civile Marche Nord ha inoltrato a Codesta Amministrazione una richiesta di documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere di competenza; documentazione successivamente pervenuta con Vs prot. 28358 del 17/08/2023 (acquisita dalla RM in pari data con prot. 1013166);
- con nota prot. 26865 del 01/08/2023, acquisita agli atti della Regione Marche in pari data con prot. 964736, Codesta Amministrazione ha richiesto a questo ente un ulteriore parere relativamente alle Osservazioni sul Piano adottato.

Esaminata la documentazione tecnica prodotta da Codesta Amministrazione in prima istanza, quella integrativa, nonché quella trasmessa in seguito alle osservazioni; in particolare gli elaborati della Serie E2 "Analisi geologica-geomorfologica del territorio", a firma del dott. Geol. Fabio Vita:

- E2a Relazione geologica-geomorfologica del territorio
- E2b Carta geologica
- E2c Carta geomorfologica
- E2d Relazione *Parere di compatibilità geomorfologica e Parere di compatibilità idraulica* – Elaborati di prima adozione Marzo 2023
- E2d Relazione *Parere di compatibilità geomorfologica e Parere di compatibilità idraulica* – Integrazione luglio 2023
- E2d Relazione *Parere di compatibilità geomorfologica e Parere di compatibilità idraulica* – Integrazione luglio 2023 (Osservazioni)

Precisato che le aree prese in esame ai fini dei pareri di competenza in oggetto sono quelle illustrate ed analizzate nelle n. 78 + n. 23 (oss) schede di analisi riportate nell'elaborato E2d.



Preso atto che di ogni singola area esaminata, il dott. Geol. Fabio Vita, sulla base delle indagini effettuate, ne dichiara la compatibilità geomorfologica e idraulica.

Vista la cartografia del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche - Aggiornamento 2016 (pubblicazione del DPCM 14/03/2022 nella GU Serie Generale n. 108).

A conclusione dell'istruttoria, per quanto di specifica competenza, si ritiene ci siano le condizioni per esprimere un parere favorevole riguardo alla compatibilità del Piano Urbanistico comunale di Osimo in relazione all'assetto geomorfologico delle aree interessate dalle previsioni urbanistiche, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, comprensivo degli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con DGR 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della LR Marche 22/2011, con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni riportate a seguire da osservare in fase di attuazione:

- Ha valore prescrittivo quanto riportato dal dott. Geol. Fabio Vita nell'elaborato "E2d Relazione *Parere di compatibilità geomorfologica e Parere di compatibilità idraulica*" alla voce "Prescrizioni", relativamente a ciascuna delle aree prese in esame.
- Nelle aree ricadenti in ambito PAI, gli interventi sono disciplinati dagli articoli 7, 9 e 12 delle NA del PAI. In particolare nelle aree ricadenti in ambito PAI AVD_P2, le trasformazioni sono subordinate all'esecuzione delle indagini nel rispetto del D.M.LL.PP. 11.03.88 e della relativa Circolare Applicativa C.M.LL.PP. 24.09.88 e nel rispetto delle vigenti normative tecniche.
- Nel rispetto delle NTC 2018, nel caso di pendii in frana le verifiche di sicurezza devono essere eseguite lungo le superfici di scorrimento che meglio approssimano quella/e riconosciuta/e con le indagini; negli altri casi, la verifica di sicurezza deve essere eseguita lungo superfici di scorrimento cinematicamente possibili, in numero sufficiente per ricercare la superficie critica alla quale corrisponde il grado di sicurezza più basso.
- Negli ambiti urbanistici prossimi ad aree inondabili PAI, le cui quote sono inferiori a 0.50 m rispetto a quella del più vicino limite PAI, sono applicate le stesse normative di cui agli artt. 7 e 9 delle NA del PAI.
- Nel rispetto della DGR 53/2014, in fase attuativa le verifiche di compatibilità idraulica (VCI) andranno sviluppate anche per i corsi d'acqua costituenti il reticolo idrografico minore e ad un livello di approfondimento necessariamente superiore alla verifica Preliminare per tutti i corsi d'acqua demaniali. Nel caso in cui si vogliano adottare interventi/misure di mitigazione della pericolosità di inondazione, la VCI dovrà essere sviluppata nella forma Completa.
- La progettazione esecutiva degli interventi andrà supportata da uno studio geologico-geotecnico e sismico di dettaglio, nel rispetto delle disposizioni recate dal DM 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" e relativa Circolare n. 7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019.
- Nelle successive fasi progettuali andrà anche trattato in dettaglio l'aspetto relativo alla regimazione idrica superficiale e allo smaltimento delle acque meteoriche, congiuntamente alla definizione delle misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione del suolo (comma 3, art. 10 LR 22/2011), in relazione alla variazione di permeabilità conseguente il futuro assetto dell'area, dimensionate (volume di accumulo e portata massima defluente) nel rispetto dei criteri tecnici stabiliti con DGR 53/2014 e relative linee guida. (L'accertamento del rispetto delle previsioni della DGR 53/2014 compete all'ente preposto in via ordinaria al rilascio del titolo abilitativo alle opere).



REGIONE MARCHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD

- Si richiama inoltre al rispetto con i futuri interventi delle distanze minime fissate dall'art. 96 punto f) del RD 523/1904.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Geol. Cristina Domogrossi

Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord

Arch. Lucia Taffetani

CD/cd

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

SEGNATURA: 0029948-01/09/2023-C_G157-SARCH-A